

**REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE
(PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO)**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 28 settembre 2018, n. 26

Modifica della struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale.

(GU n.8 del 23-2-2019)

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale
della Regione Trentino-Alto Adige n. 40/Sez. Gen.
del 4 ottobre 2018)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la deliberazione della Giunta provinciale del 25 settembre 2018, n. 962;

Emana

il seguente regolamento:

Art. 1

1. Per una migliore leggibilità del presente regolamento, l'allegato 1 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 giugno 1996, n. 21, e successive modifiche, è di seguito denominato «allegato 1 del decreto».

Art. 2

Dipartimento economia, innovazione e Europa

1. Nel punto 34. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione innovazione, ricerca e università, la denominazione dell'ufficio di cui al punto 34.3. è così rettificata:

«34.3. Ufficio infrastrutture per telecomunicazioni».

Art. 3

Dipartimento cultura italiana,
edilizia abitativa, edilizia e patrimonio

1. Nel punto 15. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione cultura italiana, all'elenco di competenze dell'Ufficio educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi di cui al punto 15.2. sono apportate le seguenti modifiche:

a) la terza lineetta («contributi per attività di carattere educativo nonché per le attività e le infrastrutture di educazione permanente») è così sostituita:

«- contributi per le attività e le infrastrutture di educazione permanente»;

b) dopo la quarta lineetta («contributi per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche») è inserita la seguente competenza:

«- finanziamento e consulenza per attività editoriali e produzioni filmiche»;

c) la sesta lineetta («realizzazione, acquisto e distribuzione di pubblicazioni di interesse locale») è così sostituita:

«- acquisto e distribuzione di pubblicazioni di interesse locale».

2. Nel punto 11. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione edilizia e servizio tecnico, all'elenco di competenze dell'Ufficio geologia e prove materiali di cui al punto 11.6. è aggiunta, dopo l'ultima lineetta, la seguente competenza:

«- ricerca e sviluppo nei settori geologia e materiali edili.

3. Nel punto 41. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione libro fondiario, catasto fondiario e urbano, alla

competenza dell'ispettorato del catasto di cui al punto 41.2. e' aggiunta la seguente competenza:

«- rilevazioni geodetiche».

4. Nel punto 41. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione libro fondiario, catasto fondiario e urbano, il punto 41.5. e' cosi' sostituito:

«41.5. Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa tenuta e aggiornamento del libro fondiario per i comuni di Bressanone, Luson, Naz-Sciaves, Rio di Pusteria, Rodengo, Varna, Vandoies, Chiusa, Barbiano, Velturmo, Laion, Ortisei, Santa Cristina Val Gardena, Villandro, Funes, Ponte Gardena e Selva di Val Gardena.»

5. Nel punto 41. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione libro fondiario, catasto fondiario e urbano, il punto 41.15. e' cosi' sostituito:

«41.15. Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa tenuta e aggiornamento del catasto fondiario e urbano per i comuni di Bressanone, Luson, Naz-Sciaves, Rio di Pusteria, Rodengo, Varna, Vandoies, Chiusa, Barbiano, Velturmo, Laion, Ortisei, Santa Cristina Val Gardena, Villandro, Funes, Ponte Gardena e Selva di Val Gardena.»

6. Nel punto 41. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione libro fondiario, catasto fondiario e urbano, il punto 41.19. e' cosi' sostituito:

«41.19. Ufficio del catasto di Egna e Caldaro tenuta e aggiornamento del catasto fondiario e urbano per i comuni di Egna, Aldino, Anterivo, Ora, Bronzolo, Cortaccia sulla strada del vino, Cortina sulla strada del vino, Magre' sulla strada del vino, Montagna, Salorno, Termeno sulla strada del vino, Trodena, Caldaro, Appiano sulla strada del vino e Vadena.»

Art. 4

Dipartimento beni culturali,
musei, viabilita' e mobilita'

1. Nel punto 38. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione mobilita', all'elenco di competenze dell'Ufficio ferrovie e trasporto aereo di cui al punto 38.1. e' aggiunta, dopo l'ultima lineetta, la seguente competenza:

«- mobilita' sostenibile.»

2. Nel punto 38. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione mobilita', nell'elenco di competenze dell'Ufficio trasporto persone di cui al punto 38.2. la settima lineetta («mobilita' sostenibile e forme alternative di mobilita'») e' soppressa.

Art. 5

Dipartimento agricoltura, foreste,
protezione civile e comuni

1. Nel punto 31. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione agricoltura, il punto 31.5. e' cosi' sostituito:

«31.5. Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)
coordinamento trasversale delle esigenze di digitalizzazione e dei servizi di eGovernment in agricoltura;
attuazione della digitalizzazione in agricoltura e relativi progetti informatici;
gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole;
coordinamento delle banche dati in agricoltura, fornitura dei dati e determinazione della loro qualita';
coordinamento delle misure di protezione dei dati e pubblicazioni sul sito web istituzionale;
statistica agricola.»

2. Nel punto 31. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla

Ripartizione agricoltura, il punto 31.7. e' cosi' sostituito:

«31.7. Ufficio meccanizzazione agricola e produzione biologica promozione degli investimenti tecnici per la meccanizzazione esterna a favore di aziende agricole e relativa consulenza;
tenuta dello schedario delle macchine agricole, immatricolazione delle macchine agricole e relativa consulenza;
assegnazione di carburanti e combustibili agevolati ad aziende agricole;
aiuti per lavori di ripristino per ovviare ai danni causati da calamita' naturali e consulenza nonche' istruttoria delle rispettive domande di aiuto nelle comunita' comprensoriali Salto-Sciliar, Oltradige-Bassa Atesina e nei comuni di Bolzano e Nalles;
aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni d'informazione, attivita' di consulenza nonche' per servizi di sostituzione nell'azienda agricola;
albo delle aziende biologiche;
aiuti per la produzione biologica;
vigilanza sugli organismi autorizzati al controllo delle produzioni regolamentate;
regimi di qualita' per prodotti agricoli.»

Art. 6

Dipartimento salute, sport, politiche sociali e Lavoro

1. Nel punto 24. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione politiche sociali, all'elenco di competenze dell'Ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale di cui al punto 24.1. sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la quinta lineetta («gestione dell'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia») e' inserita la seguente competenza:

«- anticipazione dell'assegno di mantenimento;»

b) l'ultima lineetta («contributi ad istituzioni pubbliche e private nei settori indicati e incentivi generali») e' cosi' sostituita:

«contributi a istituzioni pubbliche e private nei settori indicati.»

2. Nel punto 24. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione politiche sociali, l'elenco di competenze dell'Ufficio anziani e distretti sociali di cui al punto 24.2. e' cosi' sostituito:

«- programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dei servizi nel distretto sociale;

- programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dei servizi nonche' degli interventi per anziani;

- servizi sociali per richiedenti asilo, cittadini stranieri e sinti/rom;

- finanziamento delle spese correnti e delle spese di investimento degli enti gestori dei servizi sociali; controlling;

- registro delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

- contributi a istituzioni pubbliche e private nei settori indicati."

3. Nel punto 24. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione politiche sociali, l'elenco di competenze dell'Ufficio persone con disabilita' di cui al punto 24.3. e' cosi' sostituito:

«- programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo degli interventi e dei servizi nei settori persone con disabilita', psichiatria sociale, dipendenze;

- amministrazione di sostegno;

- barriere architettoniche;

- contributi a istituzioni pubbliche e private nei settori indicati.»

Art. 7
Disposizione transitoria

1. Fino all'adeguamento del software di gestione l'Ufficio del libro fondiario di Chiusa continua a tenere il proprio giornale tavolare.

2. Fino all'adeguamento dei software di gestione del catasto fondiario e del catasto urbano i dati degli originari distretti di Bressanone e Chiusa nonché di Egna e Caldaro continuano ad essere gestiti separatamente.

Art. 8
Disposizione finale

1. La soppressione degli uffici di cui all'art. 9, comma 1, lettere b), c) e d), del presente decreto riguarda solo le relative direzioni e non le sedi. Queste sono mantenute, rispettivamente, come sedi distaccate dell'Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ufficio del catasto di Egna e Caldaro di cui all'art. 3, comma 6, e dell'Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa di cui all'art. 3, comma 5.

Art. 9
Abrogazione

1. Nell'allegato 1 del decreto sono soppressi i seguenti punti:
- a) 41.3. (Ufficio per il rilevamento geodetico);
 - b) 41.8. (Ufficio del libro fondiario di Chiusa);
 - c) 41.17. (Ufficio del catasto di Caldaro);
 - d) 41.18. (Ufficio del catasto di Chiusa).

Art. 10
Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Le disposizioni di cui all'art. 5 si applicano a decorrere dal 1° dicembre 2018.

3. Le disposizioni di cui all'art. 3, commi 3, 5 e 6, e all'art. 9, comma 1, lettere a), c), e d), si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019.

4. Le disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, e all'art. 9, comma 1, lettera b), si applicano a decorrere dal 1° marzo 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, 28 settembre 2018

Il Presidente della provincia: Kompatscher